



Copia

# COMUNE DI CERIANA

PROVINCIA DI IMPERIA

**DETERMINAZIONE**  
**N. 60 DEL 25/01/2023 REG. GEN.**  
**N.20 AREA TECNICA**

**OGGETTO:**

**Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020, per l'importo di € 11.800,00 Iva esclusa, per l'affidamento del servizio di adeguamento del sito web istituzionale e la realizzazione dei servizi per migliorare l'esperienza per il cittadino "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - M1C1 - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - CIG 9620458D14, CUP C81J22000380006**

L'anno duemilaventitre del mese di gennaio del giorno venticinque nel proprio ufficio,

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

**Visto** il decreto del Sindaco di attribuzione di posizione ai titolari di posizione organizzativa;

**Visti**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);



- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**Visti:**

- il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 28.12.2022;
- il Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28.12.2022;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 23.08.2022;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**Visti inoltre:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Reg. (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il reg. (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al co. 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D. L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di



accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Cultura 1.2 [M1C1], Misura 1.2 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 1.4: Servizi e cittadinanza digitale – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;
- il D. L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. 06/08/2021, n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D. L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022;
- il Decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D. M. 11/10/2021, pubblicato sulla G. U. n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse introdotte;
- l'art. 17 Reg. (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF-RGS del 30/12/2021, n. 32 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente) (cd. DNSH), come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;



- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D. L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Reg. (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC";
- che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- il D.M. del 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D. L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e in particolare l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del



Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto n. n. 135 - 1 / 2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Ceriana, per il progetto “Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” (CUP C81J22000380006);

**Vista** la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**Visto** l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**Visti** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;

**Visto** l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

**Visto** il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

**Vista**, altresì, la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

**Visto** il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e



del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

**Visto** il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**Considerato** che, con decreto n. 3 del 05/04/2022 è stato nominato quale RUP Giorgio Dott. Carosi;

**Considerate** le Linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

**Considerata** la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);

**Considerato** che si rende pertanto necessario procedere con procedura negoziata ai sensi dell'art 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 Servizi e cittadinanza digitale - 1.4.1: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;

**Visto** l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

**Viste** le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito degli affidamenti sottosoglia comunitario, in cui si chiarisce che la procedura di aggiudicazione prende avvio con la determina a contrarre;

**Considerato** che l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

**Tenuto Conto** che l'atto presente rispetta le regole della contabilità e la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Tenuto Conto** che la prestazione risulterà esigibile nel primo periodo utile;

**Considerato** che il Comune di Ceriana ha presentato domanda in data 29/9/2022 e risulta finanziato per € 79.922,00 con CUP **C81J22000380006**;

**Tenuto conto** che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

**Visto** il preventivo della ditta E-Public S.r.l. di Novara C.F./P.IVA: 01902060035, giusto protocollo n. 4378 del 16/11/2022 per l'attività di adeguamento del sito web istituzionale;



**Visto** il preventivo della ditta CESI Informatica S.r.l. di Arma di Taggia C.F./P.IVA: 00784400087, giusto protocollo n. 4495 del 25/11/2022 per l'attività di realizzazione dei servizi per il cittadino su piattaforma "Mosaico";

**Dato atto** che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

**Considerato** che:

- l'importo contrattuale per il servizio è pari a € 11.800 oltre iva;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;

**Considerato** che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

**Dato atto** che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

**Considerato** che il CIG di riferimento del presente affidamento è il 9620458D14;

**Visto** il regolamento di contabilità;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;

**Visto** la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

## DETERMINA

1. **di affidare**, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, per l'attività di adeguamento del sito web istituzionale alla ditta E-Public S.r.l. di Novara C.F./P.IVA: 01902060035.



**2. di affidare**, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, l'attività di realizzazione dei servizi per il cittadino su piattaforma "Mosaico" alla ditta CESI Informatica S.r.l. di Arma di Taggia C.F./P.IVA: 00784400087.

**2. di stabilire** che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 450 giorni dall'esecutività del presente atto.

**3. di impegnare**, conseguentemente ed in applicazione dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa al cap. 6460/2/6 codice 01.11.2;

**4. di accertare**, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

**5. di comunicare** ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti.

**6. di dare atto** che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento di approvazione del visto da parte del responsabile del servizio finanziario attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151 - 4° comma - e 183 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni
- va registrata nel fascicolo delle Determinazioni.

**Il Responsabile del Servizio  
F.to: dott. Giorgio Carosi**



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
VISTO REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
(Art. 147 bis e art. 151 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)**

In ordine alla regolarità contabile ed alla attestazione della copertura finanziaria, il sottoscritto esprime parere favorevole attestando la copertura finanziaria.  
Ceriana, lì 25/01/2023

**Il Responsabile del Servizio  
F.to: rag. Claudia Onda**

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Ceriana, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/01/2023 al 09/02/2023  
Ceriana, lì 25/01/2023

**Il Messo Comunale  
F.to: Rag. Alessandro Rampone**